

Dopo il fatto (quando seguì) perchè quando anche  
 la circostanza delle cose si fosse di S. M. non dover  
 passare a protesta pubblica, non perciò dovea lasciar  
 di inviarme più copie a persone più qualificate, e  
 accompagnarle con sue lettere, o biglietti da regis-  
 trarsi così nella sua, come nelle loro cancellarie,  
 come si è detto.

Sarà parso della prudenza di S. M. di non lasciar morir  
 affatto ogni negozio, o trattato su questa materia,  
 ma piuttosto di mantener sempre qualche pic-  
 ciolo attacco, perchè serva in tutte le occasioni  
 di introduzione di ramiuare i Negociati, e non  
 alienare da se l'animo del Re, onde si rendere  
 poi più difficile il promuovere gli ambasciaggi  
 che si vorgeranno per la Religione, separando la  
 persona propria da quello di Ministro, di mostri  
 (per quello che bocca a se stessa) volentieri  
 desiderosa del servizio, e soddisfazione della  
 Maestà sua.

Si avvertisce, ultimo, che il nome di abolizione  
 che S. M. usa nelle sue lettere, si rende molto sos-  
 petto, perchè se bene dal contesto si può ricevere  
 che l'unione non si abolisce affatto, ma si atten-  
 de più tosto a sottrarli Beni, cioè a dire  
 i fondamenti del mantenimento dell'unione,  
 ad ogni modo questo nome non può piacere  
 e posto in mano de' Scismatici possono abusarne  
 in total sua distruzione, inducendo anche in  
 errore anche il Popolo ignorante, a stimar